



Tegna, 26 settembre 2013
Ris. Mun. 541/2013

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 6/2013

Richiesta di un credito di Fr. 200'000.00 per il rifacimento del manufatto di presa della sorgente SO 2

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

negli anni 2007+2012 l'allora Consorzio Intercomunale Acqua Potabile Tegna-Verscio-Cavigliano ha intrapreso la pianificazione di importanti interventi di risanamento e di messa in conformità alle direttive vigenti delle opere di presa e di adduzione dell'acqua potabile captata alle sorgenti montane.

Gli interventi nel frattempo realizzati riguardano il risanamento dei manufatti di presa delle sorgenti in zona Capoli (SO 1, 5, 6, 7, 7a, 8 e 8a) e delle camere di dissipazione dell'energia situate sopra il serbatoio Monti Pianezzo (camere CA 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9).

Per altri due interventi (sorgente SO 2 e sorgente Riei) l'allora Consorzio aveva già richiesto allo Studio Ingegneria Sciarini SA di allestire il relativo progetto di risanamento, presentato in forma dettagliata rispettivamente nel febbraio 2011 per la sorgente SO 2 e nel novembre 2009 per la sorgente Riei.

Per i rimanenti interventi di risanamento dei manufatti situati tra il serbatoio Monti Pianezzo ed i tre serbatoi principali Tegna, Verscio e Cavigliano (camere di dissipazione dell'energia e di ripartizione dell'acqua) non sono stati sinora allestiti progetti di dettaglio. Per questo settore si evidenzia la necessità di innanzi tutto riesaminare il concetto di adduzione (nell'ambito dell'allestimento di un Piano generale dell'acquedotto), nell'intento di limitare gli oneri di risanamento delle camere di dissipazione e di ripartizione (l'attuale ripartizione potrebbe ora anche essere modificata), nonché di ottimizzare la distribuzione dell'acqua sorgiva riducendo il più possibile il pompaggio dal pozzo Comunella.

Tutti gli interventi citati fanno parte di un pacchetto di interventi, per i quali il DFE, Ufficio per l'approvvigionamento idrico, ha confermato in data 4 ottobre 2010 la sussidiabilità cantonale, ritenuto che le opere possono essere considerate parte integrante del PCAI del Locarnese e sussidiabili ai sensi della Legge sull'approvvigionamento idrico (Lappr).

Nel luglio 2013 il Municipio ha dunque incaricato lo Studio Ingegneria Sciarini SA di aggiornare i progetti definitivi già allestiti per l'allora Consorzio, inerenti il risanamento della sorgente SO 2 ed il risanamento della sorgente Riei.

Per quanto concerne il risanamento della **sorgente SO 2** il progetto definitivo con relativo preventivo di spesa dettagliato è presentato nell'incarto del 28 agosto 2013.

pag. 1/3



COMUNE DI TERRE DI PEDEMONTE

Piazza Don Gottardo Zurini 2 CH-6652 Tegna

Il manufatto di presa della sorgente SO2, situata a ca. 1'100 m s.m. in val Nocca, si trova in stato precario e non più conforme alle direttive vigenti nelle opere di approvvigionamento idrico (infiltrazioni di acque superficiali e, di conseguenza, di elementi contaminanti; possibilità d'accesso per roditori, insetti e animali vari; aperture non ermetiche e presenza di luce; difficoltà e non conformità nei lavori di pulizia e manutenzione, ecc.). Inoltre l'attuale sistema di presa non permette di captare tutta l'acqua sorgiva di origine sicura.

Le non conformità sono state anche confermate nel rapporto d'ispezione del 27 agosto 2013 del Laboratorio cantonale.

La sorgente presenta una portata media di ca. 120 l/min, che giustifica ampiamente la scelta di mantenere questa fonte di approvvigionamento e, di conseguenza, di intervenire con un risanamento radicale (relativamente costoso) a garanzia della qualità dell'acqua prelevata e immessa nell'acquedotto comunale.

La situazione strutturale evidenzia la necessità di demolire il manufatto di presa esistente e di costruire una nuova opera di captazione, secondo i criteri richiesti oggi giorno nelle opere per l'acqua potabile.

È previsto un nuovo manufatto in calcestruzzo armato, posizionato in modo tale da liberare il fronte in roccia di fuoriuscita dell'acqua e lasciarlo visibile all'interno della nuova captazione. Rispetto al manufatto esistente quello nuovo sarà dunque arretrato di ca. 5 m. All'interno del manufatto sarà inserita una cameretta di raccolta, prefabbricata in acciaio inossidabile, nella quale sarà convogliata l'acqua che sgorga dalla roccia.

Per l'esecuzione dei lavori sarà necessario far capo ai trasporti con elicottero. Gli interventi di carattere forestale (taglio alberi) saranno da concordare con l'Ufficio forestale del IV circondario.

I dettagli di progetto sono presentati nell'incarto dello Studio Ingegneria Sciarini SA del 28 agosto 2013 (piano no. 4002-001, relazione tecnica e preventivo di spesa).

Il preventivo di spesa (inclusi imprevisti, onorari e imposta IVA), risulta complessivamente di **Fr. 200'000.00**, così suddivisi:

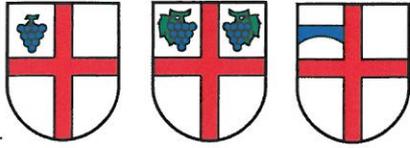
- opere da impresario costruttore	Fr. 132'259.90
- opere da idraulico	Fr. 4'750.00
- opere da metalcostruttore	Fr. 8'520.00
- imprevisti	Fr. 15'000.00
- onorario per appalto, progetto esecutivo e DL	Fr. 23'470.00
- imposta IVA	Fr. 14'720.00
- arrotondamento	Fr. <u>1'280.10</u>

Totale

Fr. 200'000.00

Il presente Messaggio è stato sottoposto alla Commissione Amministratrice Azienda Acqua Potabile che, in data 24 settembre 2013 ha preavvisato favorevolmente il credito invitando il Municipio a sottoporlo al Consiglio comunale.

pag. 2/3



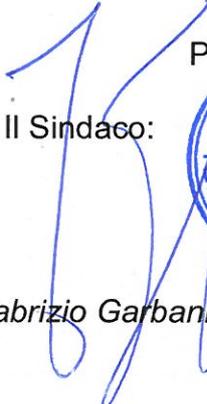
COMUNE DI TERRE DI PEDEMONTE

Piazza Don Gottardo Zurini 2 CH-6652 Tegna

Visto quanto sopra il Municipio invita il Consiglio Comunale a voler

risolvere:

- 1) Al Municipio è concesso un credito di Fr. 200'000.00 per il rifacimento della sorgente SO 2 d'acqua potabile.
- 2) Il credito concesso è iscritto al conto degli investimenti dell'Azienda comunale acqua potabile di Terre di Pedemonte.
- 3) Il credito è valido 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Per il Municipio:
Il Sindaco:  Il Segretario a.i.: 

Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati

Allegati: rappresentazione grafica

Il presente messaggio è demandato: alla Commissione della Gestione e alla Commissione Edilizia e Opere Pubbliche

pag. 3/3

